



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario G. Mealli

SELECTA

Contro gli Italiani

Continuano a Zara, indisturbate, (!!) le dimostrazioni contro gli italiani! Il giorno 16 corrente, le reclute destinate a Pola, prima di partire, lungo tutto il percorso per recarsi sul piroscafo, levarono grida di morte al nostro indirizzo, mentre i graduati e la polizia lasciava loro ampia libertà! Vi furono diversi feriti tra la folla! che giustamente protestava! Quando... si smetterà una buona volta!

Fabbrica di areostati

A Milano — la cui attività è davvero sorprendente — si è costituita una Società Anonima, con un rispettabilissimo capitale, per la costruzione di areostati, compresa quella del dirigibile *Frassinetti*!

Nella Pubblica Sicurezza

Si annunzia che fra non molto vi sarà un esteso movimento nei funzionari di Pubblica Sicurezza.

Il vino in Francia

Da accurate statistiche testè compilate, risulta che la produzione del vino è stata di 58,000,000 di Ettolitri per la Francia, 7 milioni e mezzo per l'Algeria, 300,000 per la Corsica e 250,000 per la Turchia.

La baronessa Rotschild

La baronessa *Rotschild*, che per diverse volte è passata da Brindisi, sabato 16 corrente veniva colta da un colpo apoplettico, per cui ha del tutto perduta la conoscenza.

Per chi ci crede!

La felicità assoluta

La Signorina Alma Tadema, figlia dell'illustre pittore, ha fatto una scoperta di straordinaria importanza; ha cioè scoperto il modo con cui ognuno può assicurarsi una felicità assoluta.

La Signorina Alma Tadema si è recata subito in America per popolarizzare la sua idea in mezzo agli americani.

Intervistata al suo arrivo a New York la Signorina Alma Tadema ha dichiarato che la felicità è alla porta di tutti e che l'unico modo di raggiungerla è di saper condurre se stessi.

Avendo l'intervistatore domandato se ella aveva mai conosciuto una per-

sona perfettamente felice, la Tadema rispose:

— Certamente! Io sono quella.

La felicità è assoluta e io ardo dal desiderio di comunicarla a tutti.

L'escavazione

Per il porto di Brindisi, questo importantissimo servizio, sempre reclamato da chi veramente ha cognizione dei nostri impellenti bisogni, procede molto a rilento; e tutto va dovuto al materiale, che potrebbesi dire quasi inservibile, con cui l'escavazione viene eseguita.

Giorni sono avemmo occasione di constatare personalmente, che l'unica draga adibitavi manca di parecchie secchie; come pure vedemmo che il rimorchiatore addetto al trasporto delle bette, non è al caso di poter fare un servizio, con quella sollecitudine necessaria.

Mentre si approvano progetti di lavori importanti, e si stanziano somme urgenti per porti di secondo e terzo ordine, quello di Brindisi, che dovrebbe richiamare veramente l'attenzione del Governo, viene anche trascurato nei pochi benefici accordati ad esso, in lunghi, interminabili periodi di tempo.

Basta richiamare soltanto la storia della nuova e famosa banchina al canale Pigonati, per essere con noi pienamente d'accordo.

Intanto sembra che queste cose a nessuno interessino; nessuno controlla questa continua rilasceiatezza tanto dannosa ai nostri interessi ed a quelli dell'istesso Governo.

Del resto noi ci siamo stancati di star sempre intorno ad un argomento ormai abbastanza noioso anche per i lettori: vi è purtroppo chi ha il dovere di vigilare perchè i nostri dritti non siano manomessi; quindi troviamo inutile che la stampa insista ancora, per ottenere ciò che altri deve pretendere nel nostro comune interesse.

DRAPPI & DAMESCHI

Principi e Sovrani che lavorano pel teatro.

L'ultima novità regale è una commedia in un atto della giovane regina di Spagna che, si dice, sarà recitata al castello di Sandringham da una compagnia di dilettanti diretta da miss Cochrane, dama di compagnia della principessa di Battemger. Miss Cochrane fu sempre incaricata di dirigere queste rappresentazioni estive, che sono una tra le predilette distrazioni della Regina.

Un principe di Grecia, nel 1901, fu laureato ad un concorso drammatico indetto dall'Università di Atene per una commedia; ne riuscì vincitore con i *Riformatori* presentata anonima.

Il Principe Gioacchino Alberto di Prussia ha composto la musica di molti balletti, che furono assai applauditi in Germania; la Regina di Romania ha scritto recentemente un libretto d'opera, e il nostro grande attore Ermete Novelli studiò molto un lavoro drammatico della sovrana: inoltre la regina madre di Olanda aveva composto un'opera in un atto, che fu rappresentata a Budapest; e il Duca Ernesto di Sassonia è autore di un'opera in tre atti, su parole di Gustavo Oppelt, rappresentata per la prima volta a Coburgo il 15 ottobre 1854 e poi all'Opera di Parigi nel settembre dell'anno seguente e alla Monnaie di Bruxelles il 19 aprile 1856.

Un ritratto di Chénier

Un'attiva e generosa campagna è condotta ora a Parigi in favore della statua di Andrea Chénier.

E' la minima riparazione postuma che si possa fare all'illustre vittima del Terrore. E a questo proposito un giornale francese ricorda che esiste un solo ritratto del poeta, al quale pure sarebbe necessario ricorrere per l'esattezza della statua progettata. Questo ritratto fu dipinto durante la detenzione al carcere di S. Lazzaro, ove il poeta fu rinchiuso coi suoi condiscipoli del collegio di Navarra, i signori di Trudaine. Il pittore Suvéc che era anche detenuto, fece, appunto in carcere, ad istanza dei suoi tre amici, il ritratto di Andrea Chénier.

I fratelli Trudaine furono ghigliottinati il giorno dopo il supplizio del Chénier; e il ritratto passò nelle mani del loro unico erede signor Courteton. Poi, in seguito a successione testamentaria, il ritratto passò in proprietà del marchese di Verac, e infine venne in possesso dell'antico direttore dei musei sotto re Luigi Filippo.

Indi uscì dal Gabinetto di Caillaux alla sua morte e fu messo all'incanto il 20 gennaio del 1877 e il marchese di Pange, figlio e nipote degli amici del Chénier, ebbe il degno e generoso pensiero di acquistarlo ad ogni prezzo.

Questo ritratto dal vero è di una grande espressione di una bella fattura; e l'incisione nota fattane dall'Henriquet-Dupont non ne dà che una pallida idea.

Adunque, ora è conservato con venerazione dalla famiglia di Pange, ove doveva appunto andare logicamente uscendo dalla famiglia Trudaine. Ed è il solo ed unico ritratto che esista dello sventurato poeta Andrea Chénier.

Il consumo di carta per giornali

si fa enorme. Si calcola che i 30,000 giornali quotidiani del mondo consumino giornalmente circa 1000 tonnellate di carta di legno; inoltre se è vero il calcolo che giornalmente si pubblicano 200 libri, il consumo annuo per la stampa è di circa 375,000 tonnellate di carta e di stracci. E si noti che in queste cifre non è compresa la carta da scrivere, da imballaggio, ecc.

Ogni anno si consumano per la fabbricazione della carta 1250 milioni di metri cubi di legno. In questo l'America sorpassa l'Europa, poiché la prima ne consuma 900 milioni, mentre solo i 350 milioni rimanenti sono adoperati dalla seconda.

La biblioteca del milionario

Un *parvenu* americano, malgrado la sua ignoranza, possedeva una bellissima biblioteca. Conducendo un giorno un suo conoscente a visitarla, gli disse:

— Vedete tutti quei libri?
— Sì — dice il visitatore.
— Sono tutti rilegati in pelle di vitello, non è vero?
— Già — unisce il visitatore — essi hanno tutti una legatura uniforme.
— Ebbene — dice il milionario — vendendo con aria di trionfo — quei vitelli... li ho uccisi tutti io con le mie mani.

Per finire

Negozi matrimoniali

La madre protegge un uomo ricco di quarant'anni e brutto, la figlia preferisce un ufficiale senza un soldo, ma molto avventuroso.

— Figlia mia, pensa che la bellezza passa e resta!
— E' vero, mamma; ma la bruttezza resta!

Saltarello

I prezzi dei viveri

I prezzi dei viveri sono per diventare anche a Brindisi assolutamente favolosi!

A Lecce quell'Amministrazione Comunale, con saggio provvedimento, ha da diverso tempo nominata un Commissione, dandole incarico di studiare l'importantissimo problema. Essa, per quanto ci consta, ha espletato il suo lavoro, e forse a quest'ora sarà stato pure affisso al pubblico il calmier.

Qui da noi invece, nonostante che al riguardo vi siano continue e giustissime lagnanze da parte di tutti i cittadini, non si pensa una buona volta a porre un freno alla camorra sfacciata che si esercita nella nostra piazza, e che tende impunemente a sempre più accentuarsi.

La vita a Brindisi, specialmente per le famiglie numerose, è divenuta costosissima forse più di quanto non lo è in centri principali, dove almeno vi è quel conforto che non offre un luogo assolutamente privo di attrattive, come il nostro.

Pensino quindi i nostri Amministratori a prendere all'uopo indispensabili ed energici provvedimenti, nella certezza che l'opera loro otterrà il plauso generale della cittadinanza.

a Bari

Anche a Bari è stata nominata una Commissione, coll'incarico di avvisare, ai mezzi necessari per frenare l'ingorda speculazione dei venditori di generi alimentari.

In seno di essa è prevalsa l'idea di promuovere, col concorso del Municipio, una grande Cooperativa per il Commercio ed anche per la produzione dei generi alimentari, specialmente frutta ed ortaggi.

Quella cittadinanza ha accolto con entusiasmo la proposta della prelodata Commissione.

Dazio e Contribuenti

Grazie alle premure e all'energia spiegata dal Sig. Edgardo Ravagli, nuovo rappresentante a Brindisi della Ditta Amadesi, è stata appianata la questione riflettente i transiti, sorta fra i contribuenti e l'Amministrazione Daziaria.

Ora in poi, siamo certi, che, data l'oculatazza del prelodato Sig. Ravagli, tutte le angolosità che si verificavano per lo passato saranno smussate; ed i contribuenti non avranno più motivi a lamentarsi, come pure avverrà del personale addetto all'importante servizio.

Sappiamo inoltre, che, con saggia disposizione dell'appaltatore, il famoso brigadiere De Pasquale è stato sostituito, da altro molto più umano e meno rigido, sia verso i contribuenti e sia verso il personale subalterno.

TEATRALLIA

Mentre tutto faceva credere che il Verdi non si sarebbe aperto in questi mesi tediosi, siamo in grado di annunciare che verso la fine di questo mese o verso i primi di Dicembre, vi agirà, per sole poche recite straordinarie, la rinomata Compagnia Drammatica diretta dal celebre artista brillante Antonio Brasseur.

I grandi furori fatti dalla prelodata Compagnia nei principali teatri d'Italia e dell'Estero, assicurano ad essa un numeroso concorso anche da parte della nostra cittadinanza.

Per accontentare una gran parte dei nostri lettori, pubblichiamo il Testo di Legge sul riposo festivo, che andrà in vigore entro il Febbraio del prossimo anno.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Gli imprenditori ed i direttori di aziende industriali e commerciali di qualunque genere debbono dare alle persone non appartenenti alla loro famiglia, comunque occupate nelle aziende stesse, un periodo di riposo non inferiore ad ore 24 consecutive per ogni settimana.

Nelle varie imprese sottoposte alla disposizione precedente non potranno venire aumentate, in seguito all'applicazione della presente legge, le ore di lavoro del personale nei giorni che precedono e seguono il giorno di riposo settimanale.

Sono esclusi dalla presente legge:

1. la navigazione fluviale, lacuale e marittima;
2. l'industria agricola, la caccia e la pesca.
3. i trasporti sulle ferrovie pubbliche e sulle tramvie concesse o comunque autorizzate dallo Stato;
4. i servizi pubblici e le aziende industriali esercitate dallo Stato.

Art. 2. L'obbligo di 24 ore consecutive di riposo stabilito nell'art. 1. non si avrà:

a) per tutto il periodo di lavorazione nelle industrie esercitate soltanto durante un breve periodo dell'anno che debbono manipolare materia prima di facile deterioramento;

b) per dieci settimane all'anno, negli opifici mossi direttamente dal vento o dall'acqua, purchè il riposo sia dato almeno ogni due settimane;

c) per sei settimane all'anno, nelle industrie con periodi noti di eccezionale attività.

Un regolamento da emanarsi per decreto Reale indicherà le condizioni e le modalità con le quali tali esenzioni saranno concesse.

Art. 3. Il riposo settimanale dovrà cadere normalmente di domenica, salvo le eccezioni stabilite negli articoli seguenti.

Nondimeno potrà compiersi di domenica il lavoro:

a) di manutenzione, pulizia e sorveglianza degli impianti, in quanto non possa compiersi nei giorni feriali senza danno per l'esercizio e pericolo per gli operai;

b) di riparazione delle macchine, cavi di trasmissione dell'energia elettrica, canali per la conduttura dell'acqua usata come forza motrice, così per conto proprio come per conto di terzi;

c) Per la compilazione dell'inventario dell'anno;

d) per la custodia e la vigilanza degli opifici ed altre aziende sottoposte alla presente legge;

e) nei casi di forza maggiore e più specialmente quando il lavoro sia compiuto in seguito a provvedimenti delle autorità politiche, o sia indispensabile

per la sicurezza delle persone e per l'incolumità pubblica. Ma del lavoro domenicale necessario per questa ragione dovrà darsi immediato avviso alle autorità preposte alla vigilanza esecutiva della presente legge.

Art. 4. Il riposo settimanale potrà darsi in giorno diverso dalla domenica e mediante turno nei seguenti casi:

1. industrie a fuoco continuo e con forni elettrici il cui esercizio non può essere interrotto;

2. industrie con processi tecnici continui e con macchinario a lavoro continuativo, solo per quanto riguarda il personale ad essi addetto;

3. industrie di stagione, in quanto non siano comprese nelle disposizioni dell'art. 2;

4. industria del caseificio;

5. trattorie, osterie, caffè, latterie, bigliardi, esercizi pubblici in genere;

6. lavoro di carico e scarico nei porti e di riparazione alle navi in corso di navigazione; trasporti terrestri, diversi dalle ferrovie; imprese di noleggio di sedie e di veicoli;

7. negozi di fiorai, stabilimenti fotografici;

8. case di salute, stabilimenti di tagni, farmacie;

9. imprese di pompe funebri;

10. imprese di giornali, di informazioni, di spettacoli e divertimenti pubblici;

11. rivendita di generi di privativa, anche se vi sia annessa la vendita di altri generi;

12. industrie che rispondono a necessità pubbliche.

La designazione dei rami di industria compresi nei n. 1, 2, 3 e 12 del presente articolo sarà fatta con successivi decreti Reali.

Art. 5. Il riposo settimanale potrà anche concedersi in giorno diverso della domenica a tutto il personale delle aziende che esercitano industrie all'aperto, e soggette ad interruzione di lavoro per intemperie.

Art. 6. Il riposo incomincerà alle 12 della domenica, e sarà permesso il lavoro nelle ore antimeridiane, per non più di cinque ore, nelle imprese seguenti:

1. negozi di generi alimentari e di combustibili;

2. istituti di previdenza, di assicurazione, agenzie di emigrazione, di collocamento, di pubblicità, di pegno e simili;

3. laboratori di parrucchieri.

Per questi ultimi i Consigli comunali, su richiesta degli interessati, potranno spostare il riposo ad altro giorno della settimana.

Art. 7. La disposizione di cui nell'articolo precedente potrà pure applicarsi a tutti i negozi ed a rami speciali di commercio nei Comuni dove la popolazione rurale si reca abitualmente la domenica per fare i suoi acquisti.

L'autorizzazione relativa sarà data con decreto prefettizio, sentita la Giunta comunale competente.

Art. 8. Le disposizioni sul riposo domenicale potranno con decreto Prefettizio essere sospese in determinate località per ragioni transitorie che creino un movimento di traffico di eccezionale intensità.

Art. 9. Il riposo settimanale, quando non possa aver luogo in tutto o in parte di domenica, secondo le disposizioni degli articoli precedenti, dovrà essere concesso con le norme seguenti:

a) per la parte di personale occupata in domenica nei lavori di riparazione, manutenzione, pulizia, custodia ed altri indicati alle lettere a, b, c e d dell'art. 3 il riposo settimanale di compenso avrà durata uguale alle ore di lavoro fatte nella domenica, senza che possa essere inferiore a mezza giornata;

b) per le categorie indicate negli articoli 4 e 5 il riposo sarà di 24 ore consecutive e dovrà cadere in domenica il più spesso possibile. E' fatta eccezione per il personale occupato nell'industria siderurgica agli effetti del n. 1 dell'articolo 4, e per i fuochisti addetti alle officine del gas purchè la durata dei turni non ecceda le ore 8 di lavoro; in tali casi il riposo potrà essere di 36 ore ogni due settimane;

c) per le categorie indicate negli articoli 6 e 7 il riposo di compenso dovrà avere una durata ininterrotta di 12 ore.

Art. 10. Quando nelle industrie indicate nell'art. 4 non sia possibile concedere agli operai il riposo settimanale per turno, in quanto ciò nuocerebbe alla buona riuscita delle lavorazioni, ed in quanto si ha una sola persona capace di compiere una determinata operazione, il riposo potrà ridursi ad una mezza giornata per settimana con le norme che saranno stabilite dal regolamento.

Gli albergatori saranno tenuti a consentire al personale da loro dipendente un periodo di uscita dall'albergo, di almeno 10 ore ininterrotte per settimana e un periodo di riposo continuativo entro l'albergo, di almeno otto ore per ogni giornata di lavoro.

Art. 11. Nelle ore in cui è vietato il lavoro dei salariati, i negozi di vendita, magazzini e locali pubblici di qualunque genere dovranno restare chiusi all'esercizio pubblico.

Nondimeno la Giunta municipale avrà facoltà di stabilire che per determinati rami di commercio, quando lo esigano peculiari condizioni locali, possano i proprietari tenere aperti i negozi, fermo il divieto del lavoro dei salariati.

Art. 12. La giunta provinciale amministrativa stabilirà all'occorrenza per il territorio dei diversi Comuni i limiti per l'esercizio domenicale del traffico ambulante.

Art. 13. La vigilanza per l'applicazione della presente legge è affidata agli agenti comunali per le contravvenzioni alle norme stabilite dai Comuni, nell'esercizio delle facoltà che ad essi concede la legge, e agli agenti di polizia giudiziaria per le altre disposizioni.

Nelle miniere e cave la vigilanza è particolarmente affidata all'ispettorato delle miniere e negli stabilimenti industriali alle persone incaricate della vigilanza per l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni.

Le persone incaricate del servizio di vigilanza hanno libero accesso nei luoghi di lavoro ed accertano le contrav-

venzioni alle disposizioni della presente legge.

I relativi verbali sono notificati, sotto pena di nullità, entro 48 ore al contravventore e notificati all'autorità giudiziaria. Copia di essi viene trasmessa all'autorità comunale o alla prefettura, secondo i casi previsti della prima parte di questo articolo.

Art. 14. Chiunque contravviene alle disposizioni contenute negli articoli 1, 2, 3, 6, 9, 10 e 11 della presente legge, è punito con l'ammenda da L. 5 a L. 10 per ogni persona impiegata nel lavoro a cui la contravvenzione si riferisce.

L'ammenda non può mai essere complessivamente superiore a L. 1000.

Nel caso di recidiva e nel caso in cui le persone suddette abbiano posto ostacolo all'ispezione prevista dall'articolo precedente, la pena è aumentata da un terzo a una metà.

Ha luogo la recidiva quando, nei dodici mesi anteriori al fatto per cui si agisce, il contravventore ha già subito una contravvenzione alla presente legge.

Le ammende si devolvono alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, salvo un quinto da riservarsi agli agenti per le contravvenzioni da loro accertate.

Art. 15. La presente legge diverrà obbligatoria per i singoli rami di industria e commercio o gruppi di industrie affini nel novantesimo giorno della data del regolamento speciale da approvarsi con decreto Reale che sarà emanato per ciascuno di essi a proposta del ministro di agricoltura industria e commercio.

Per un periodo di due anni dall'attuazione della presente legge il ministro di agricoltura, industria e commercio, sentito il Consiglio superiore del lavoro, può concedere facoltà di adottare il riposo per turno settimanale in quelle industrie alle quali, o per il grado nascente di sviluppo o per eccezionali condizioni, non si reputi applicabile il riposo festivo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 Luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

COCCO-ORTU.

ORLANDO.

Visto, Il Guardasigilli: ORLANDO.

CRONACA

Traslucio

Il Vice Commissario di Pubblica Sicurezza, Avv. Giuseppe Ricci, è stato testè traslocato a Città Ducale (Aquila).

La causa Assennato

Lunedì, al Tribunale di Lecce, per direttissima, sarà trattata la causa Assennato, il quale come il paese conosce, fu arrestato la sera del 20 corr. alla stazione ferroviaria, in seguito alla controversia avvenuta fra lui ed il Commissario di P. S. Sig. Bellini.

II « Polcevera » incagliato a Taranto

Il piroscafo « Polcevera » della Navigazione Generale Italiana, al comando del Capitano Raineri Lobianco, adibito alla Linea Venezia-Genova, incagliava sulla secca di S. Vito, in prossimità del porto di Taranto.

Il Comandante di quella piazza marittima, in seguito a richiesta avutane dalla Capitaneria, inviò sollecitamente sul posto un rimorchiatore e due puntoni.

Il « Polcevera » era carico di zucchero, caffè, vino ed altri generi destinati nei diversi porti lungo la linea sino a Genova.

Dopo scaricata grande parte di merce, il piroscafo fu disincagliato alle ore 4 del giorno susseguente.

Contro i genitori

Il nominato Francesco Zaffino, di Donato, bracciante da Martina Franca, veniva tratto in arresto dall'arma dei RR. Carabinieri, perchè, con un coltello alla mano, minacciava i propri genitori.

Al momento dell'arresto si ribellò contro i militi suddetti e contro le guardie di P. S. accorse in aiuto dei primi.

Uno degli agenti, nella colluttazione, si ebbe la mantellina lacerata.

Ferimento dell'Avv. Bianchi

Verso le ore 20.30 del giorno 20, il Signor Antonio Bianchi, ex Segretario Comunale, mentre rincasava, veniva ferito di coltello da due sconosciuti, riportando diverse lesioni per le quali fu giudicato guaribile oltre il decimo giorno.

Il ferito, interrogato dagli Agenti di P. S., non seppe dare indizi precisi sugli autori, però egli sospetta che sia stata una vendetta di partito.

Nuova rivendita di tabacco

Il Sig. Luigi Monticelli, ritiratosi da Taranto a Brindisi, aprirà quanto prima al Corso Umberto I N. 67, una nuova Rivendita di Generi di privativa.

Arresto di stranieri

Dal comandante del piroscafo *Bosforo*, appartenente alla Navigazione Generale Italiana, venivano consegnati agli agenti di P. S., perchè viaggiavano clandestinamente, i nominati Lambrosse Enrico fu Enrico d'anni 21, nato a Givors (Francia) e Reivel Fernand fu Augusto, d'anni 24 da Parigi.

Interrogati, dichiararono d'essere renitenti di Leva.

Per porto d'armi abusivo

Garganese Pietro fu Giuseppe, veniva arrestato, perchè trovato in possesso d'un rasoio senza giustificato motivo.

Arresto

Dai RR. Carabinieri è stata arrestata la nominata Nicolardi Beatrice, perchè trovata in possesso di vari oggetti di valore, a lei consegnati da alcuni componenti l'associazione a delinquere testè scoperta.

La salute e la bellezza dei bambini

dependono principalmente dalla razionale alimentazione. Ai bambini deboli, scro-

folosi o clorotici, che non vogliono mangiare, la Somatose ridà l'appetito, contribuendo in tal modo enormemente a rialzare le forze e lo stato generale.

Tombola Telegrafica

Ospedale di Perugia e Aquila

Il regolamento ed il Piano della grande Tombola Telegrafica Nazionale che deve essere estratta a favore degli Ospedali Civili di Perugia ed Aquila sono molto chiari e saggiamente studiati.

I premi della somma di L. 120,000 vennero suddivisi benissimo perchè: alla prima tombola sono state assegnate L. 50,000; alla seconda tombola lire 20,000; alla terza L. 10,000 ed a tutte le cartelle che avranno fatto tombola dopo aggiudicata la terza, spetterà in parti uguali la ripartizione delle lire 40,000.

La cartella costa soltanto Una lira e nel mentre si concorre a compiere un'opera veramente umanitaria si corre l'alea di guadagnarsi qualcuno dei premi corrispondenti a belle cifre.

L'estrazione è stata già fissata per il giorno 11 Dicembre. Il tempo stringe ed occorre affrettarsi per non rimanere senza cartelle essendo molto limitato il numero delle cartelle emesse in circolazione per Legge di questa tombola certamente presto saranno ultimate.

Il mattino del giorno 22 alle ore 3, improvvisamente si spegneva la distinta Signora

Mariannina D'Ippolito

NATA TORTORICI

Adorna di preclare virtù, non ebbe altra missione nella sua vita che quella della famiglia, a cui dedicò tutte le Sue più affettuose e costanti cure.

All'inconsolabile marito Notar Michele, ai figli addoloratissimi, ai cognati e parenti tutti, giungano le nostre condoglianze sincere e sentite.

Stato Civile

dal 16 al 22 Novembre 1907.

Nati 13 — Saponaro Cosimo, Nicolardi Annita, Panaro Ernesto, Montagna Antonia, Laquercia Maria, Zecca Cosimo, Legittimo Benedetto, Panizzolo Angela, De Vito Maria, Stufa Tommaso, Campanella Maria, Lombardo Raffaella, Valle Madia.

Morti 8 — D'Angela Carmela g. 6, Sgura Francesca a. 67, Mazza Caterina a. 82, Tricarico Francesco a. 5, Garganese Pietro a. 37, Carlucci Francesco a. 20, Cuadalupi Tobia a. 62, Tortorici Marianna a. 59.

Pubblicazioni 7 — Mautarelli Oronzo a. 27 con Calabrese Maria a. 22, Milano Carmine a. 24 con Gigli Cosima a. 18, Piccinni Filippo a. 56 con Monaco Grazia a. 47, Ferro Oreste a. 26 con Mautarelli Rosaria a. 23, Ungaro Lorenzo a. 23 con Calò Luisa a. 22, De Tommaso Annibale a. 27 con Maillaro Anna a. 18, Monteduro Germano a. 52 con Francioso Elena a. 40, Greco Vitantonio a. 36 con Scattoni Madia a. 26.

Matrimoni 7 — Chimienti Cesare a. 31 con Doria Maria a. 28, Lupo Francesco a. 33 con Dell'Atte Maria a. 23, Decimo Giovanni a. 28 con Aldari Isabella a. 15, Candita Cosimo a. 24 con De Castri Giuseppe a. 27, De Leo Ferdinando a. 36 con Dolente Addolera.

tonio a 55 con Capozza Maria a. 39, Greco Raffaele a. 23 con Vasta Vincenza a. 19.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1907

DIFFIDA

La sleale concorrenza che viene fatta al nostro Liquore Strega da speculatori disonesti e privi della benchè minima intelligenza impone il dovere, tanto nell'interesse dei Signori Consumatori quanto nel nostro, di metterli in guardia contro le ingannevoli falsificazioni, imitazioni e contraffazioni eseguite su vasta scala da piccoli e grossi rivenditori con mezzi illeciti e disonesti.

Ad evitare in parte la continuazione di frodi anche con giudizi, appena ci saremo forniti degli elementi necessari, consiglieremo i Signori Consumatori che desiderano il nostro Liquore Strega genuino, imbottigliato accuratamente nel nostro Stabilimento di pretendere costantemente che le bottiglie sieno munite:

Delle lettere Ditta G. Alberti, Benevento in rilievo sul vetro della Marca di garanzia N. 15 del Controllo Chimico-Permanente Italiano, applicato sulla capsula.

Della firma dell'inventore Giuseppe Alberti, dello stemma di S. M. il Re d'Italia sul collo della bottiglia.

DITTA GIUSEPPE ALBERTI

“Lloyd Sabauda”

Società anonima per azioni

Capitale sociale L. 30,000,000,00

Sedi: GENOVA - NAPOLI - PALERMO

Servizio postale rapidissimo

per le AMERICHE

con nuovi e grandiosi piroscafi

Telegrafo Marconi - Cappellano a bordo

Per la linea di **NEW-YORK**

sono adibiti due grandiosi transatlantici

RE D'ITALIA e PRINCIPE DI PIEMONTE

Piroscafi gemelli di circa 7000 tonnellate

Cucina Italiana - Vitto abbondante

Illuminazione elettrica

Caloriferi e Vegetilori.

Gran servizio di lusso per la Prima Classe

Per la linea del **PLATA**

PIROSCAFI

Regina d'Italia e Tommaso di Savoia

Quest'ultimo piroscafo varato recentemente avrà una velocità di oltre 17 miglia all'ora e la durata del viaggio sarà di soli 16 giorni.

Macchine a quadruplica espansione

Giardino d'inverno.

Splendidi saloni da pranzo, lettura, bagni

sale per musica e trattamento

Stazza lorda circa 8000 tonn.

Classe Distinta con speciali saloni da pranzo e passeggiata.

Servizio inappuntabile per gli Emigranti

La 1. Classe oltre dei posti isolati è dotata di appartamenti di gran lusso.

Musica a bordo

Altri transatlantici in costruzione

Per informazioni: UFFICIO EMIGRAZIONE

Corso Umberto I. N. 78, 80, 82, NAPOLI

ed a tutte le sub agenzie

dell'Italia Meridionale.



Avvertiamo i malati d'asma che lo Stabilimento CARLO ARNALDI in Milano - Via Vitruvio, 9 - spedisce gratis un elegante opuscolo con gli attestati di guarigione ottenuti - dai quali risulta che l'ASMA si guarisce nel modo più radicale e la LIQUORE ARNALDI. - Lo stesso Stabilimento risponde gratis ed esaurientemente a qualunque richiesta di schiarimenti o di documenti comprovanti le verità di quanto sopra.

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie
RAFFAELE ASSENNATO
 Largo Annunziata N. 67 p.p. BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a tutti i colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.
 Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.
 Prezzi di assoluta convenienza.
 La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.
 Ai Signori rivenditori prezzi speciali.
 Rappresentanza della **Chemnitzer**:
 Macchina per Calze - Maglieria - Reticella ecc.
 Chiedere listino prezzi.

Lavori in marmo
 Presso il Laboratorio del Sig. Nicola Iacparini, in Via Saponera, casa propria, si eseguono lavori in marmo d'ogni specie.
 Rivolgersi direttamente al proprietario.

A Napoli
 Sol **VOMERO**, in Via Scarlati N. 7, nel punto più salubre e poetico di quegli ameni siti, si abitano stanze mobiliate con fine gusto, a prezzi modicissimi. Rivolgersi alla Sig.ra Concetta Carusi.

Malattie Veneree e della Pelle
DOFF LONGHI
 Via Anime, 31 - Brindisi

Palais du Travail de Paris
Esposizione Internazionale Artistica, Industriale, Commerciale ed Agricola permanente.
 Vi sono prodotti dell'Industria, dell'Arte, del Commercio, dell'Alimentazione, dell'Agricoltura e dell'Igiene.
 La tassa d'ammissione è di L. 15,00.
 Per altri schiarimenti rivolgersi al Sig. Vladimiro Reforzo, Via Marina 21.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DOMENICO MEALLI
CORSO UMBERTO I. - BRINDISI - CORSO UMBERTO I.

Lavori d'ogni specie eseguiti con la massima perfezione ed a prezzi ridotti.

TIMBRI IN BRONZO E GOMMA
 Cassette tipografiche con tipi fino alla grandezza di millimetri 15.
 — Porta timbro da muro e da tavolo — Placche in ferro smaltato
 — Etichette d'ottone numerate per chiavi — Marche id. per Caffè, Alberghi, ecc. — Alfabeti e serie numeri in acciaio (punzoni) — Tenaglie per piovare — Bolli a fuoco per marcare legnami, formaggi, ecc. — Macchinette per segnare a fuoco i turaccioli — Numeratori — Timbri in ottone a data variabile — Timbri orologio e diondolia disegni diversi — Suggello da ceralacca a 4 usi: per sciogliere la ceralacca, accendisigaro, per rischiarare le scale, per lumino da notte — Poligrafi — Timbro alfabetico a ruote girevoli — Cyclostyle — Fora biglietti con catena — Timbri a secco — Cucitrici a punti metallici — Perforatrici a leva, parole *Pagato* e *Annulato* — Perforatrici di numeri a leva per Banche e Agenzie — Tenaglie perforatrici — Penne stilografiche — Levachiodi a percussione — Timbri automatici con calendario e senza — Monogrammi assortiti in gomma e tamponi — Cuscineti, Inchiostri ecc.

Ricco catalogo per la scelta dei caratteri
PREZZI MODICISSIMI

CARMELA PALMA-BONETTI

Parrucchiera per donna immagine e per uomo - Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI

NEW YORK
 BEAUTY & FASHION
ATALE
 PARRUCCHIERA PER DONNA IMMAGINE E PER UOMO
 Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI

BRINDISI
 Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI

BRINDISI
 Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI



BRINDISI
 Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI

BRINDISI
 Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI